



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 220 del 21 giugno 2022

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: “*Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)*”. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DEL COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERA A) DEL D.lgs. 50/2016 E S.M.I.

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR213/G1</u>	G13H19000210001	"Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato,	PIETRAPEROSA	PZ	€ 1.170.200,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 14 dicembre 2021 recante l'Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo redatto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che l'intervento in oggetto prevede l'esecuzione di opere strutturali per i quali occorre procedere al collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi delle NCT 2018;

RITENUTO pertanto dover avviare la procedura di individuazione ed affidamento del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera e finale per l'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

CONSIDERATO che il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- VISTO nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- RITENUTO di dover applicare alla procedura di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTI in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposti dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla fase dei lavori, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti il collaudo statico in corso d'opera, che per l'intervento in oggetto risulta essere calcolato secondo i seguenti parametri:
- Importo dei lavori €. 800.616,00**
- Categoria d'opera: Strutture (B)
- Parametro sul valore dell'opera (PA) = 7.351413%
- Destinazione funzionale dell'opera: Strutture, Opere infrastrutturali puntuali (S.04)
- Grado di complessità (G) = 0,90
- Prestazione: QdI.03: Collaudo Statico (ex capitolo 9, d.m. 14/01/2008)
- | | | |
|--|-----------|------------------|
| Compenso al netto di spese ed oneri (CP) = | €. | 11.653,60 |
| Spese ed oneri accessori non superiore al 25% del CP = | €. | 2.913,40 |
| Importo Totale: | €. | 14.567,00 |
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la "COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE", relativamente all'intervento di che trattasi;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA** la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
 2. Lettera di invito – Disciplinare di gara;
 3. Schema domanda di partecipazione;
 4. Modello D.G.U.E.;
 5. Schema di offerta economica;
 6. Schema di Contratto di incarico professionale;
- DATO ATTO** che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
- CONSIDERATO** l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";
- VISTO** l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO** l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO** gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ACCERTATO** ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO** dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: *COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001* per un importo a base d'asta pari ad €. 14.567,00 oltre cassa ed IVA se dovuti;
- 3. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 4. DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
6. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€ 18.482,60** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 21 giugno 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(f.to Dott. Domenico Tripaldi)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.